

Caro maestro Pino Cacoza,
il Tuo libro " Le radici dell'Arberia " è, per me, un fantasmagorico urlo, denso di riflessi cosmici, che riesce agevolmente a penetrare nell'anima di ogni persona sensibile.
Le "Tue" radici mi appartengono in quanto riflettono atavici interrogativi filosofici che concernono l'intera umanità. Mi farebbe piacere che una copia del libro pervenisse nelle mani degli amici Castriota.

Costanzo D'Agostino